

8
16.01.20



COMUNE DI NAPOLI

13 GEN. 2020
14/10

ORIGINALE

DA L1053.005.01
A L1053.005.24

AREA URBANISTICA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
E BENI COMUNI
ASSESSORATO AI BENI COMUNI E ALL'URBANISTICA

Proposta di deliberazione prot. n° 05 del 30/12/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 8

OGGETTO: Approvazione della fattibilità della proposta per un'attrezzatura ad uso pubblico di interesse comune adibita a "polo multifunzionale di eccellenza per l'alta formazione specialistica, i servizi al lavoro e le iniziative per i giovani" nell'Istituto G.B. de La Salle - quartiere Avvocata - Municipalità 2 (NCT F. 73 parte della part. 247), ai sensi dell'art. 56 - Attrezzature di quartiere - delle norme della vigente Variante al Prg di Napoli. Approvazione dello schema di convenzione. Procedura di cui alla delibera di G.C. n. 1882/2006 e alle delibere di G.C. n.160/2014 e n. 3/2016.

Il giorno 17 GEN. 2020, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de **MAGISTRIS**

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI (Vicesindaco)	X	A
Lucia Francesca MENNA	X	A
Annamaria PALMIERI	P	X
Monica BUONANNO	X	A
Raffaele DEL GIUDICE	P	X
Carmin PISCOPO	P	X

Ciro BORRIELLO	P	X
Luigi FELACO	X	A
Rosaria GALIERO	X	A
Alessandra CLEMENTE	X	A
Eleonora de MAJO	P	X

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza:..... SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS.....

Assiste il Segretario del Comune:..... PATRIZIA MARCONI.....

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore ai Beni Comuni e all'Urbanistica

Premesso

che la Giunta comunale, al fine di procedere alla definizione di strumenti che accelerino il processo di attuazione della Variante generale al piano regolatore approvata con DPGRC n. 323/2004 - BURC n. 29 del 14/6/2004 (di seguito denominata Variante) e per consentire la promozione delle opportunità progettuali in essa previste, con delibera n. 1882 del 23 marzo 2006 ha approvato la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e gli "schemi di convenzione di cui agli articoli 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme di attuazione della Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale";

che, successivamente, sono intervenute le delibere di Giunta n. 160/2014 e n. 3/2016 avente ad oggetto "Modifiche alla delibera di Gc n. 1882 del 22/03/2006, avente ad oggetto "Approvazione della "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e degli schemi di convenzione di cui agli artt. 56 comma 3 e 17 comma 4 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale centro storico, zona orientale, nord occidentale. Approvazione dei nuovi schemi di convenzione -- tipo di convenzione";

che, in particolare, le previsioni della Variante in materia di attrezzature, contenute nella tav. 8 "Specificazioni", configurano l'insieme delle opere pubbliche o di uso pubblico destinate a soddisfare il fabbisogno da standard urbanistici;

che, ai sensi dell'art. 56 delle norme di attuazione della Variante, le suddette attrezzature sono realizzabili ad iniziativa privata e assoggettate ad uso pubblico mediante convenzione con l'Amministrazione comunale, al fine di disciplinarne l'uso, secondo quanto previsto dagli schemi di convenzione - tipo aggiornati ai sensi delle suddette delibere di Giunta n. 164/2014 e n. 3/2016;

che, secondo la procedura di cui alle citate delibere e ai sensi dell'art. 56 della norme della Variante, con nota PG/643318 del 25/7/2019 è stata trasmessa al servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni la società Generazione Vincente spa unitamente alla Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane - proprietari e cofirmatari dello schema di convenzione, di seguito proponenti, la proposta per un'attrezzatura di quartiere a uso pubblico, nell'Istituto G. B. de La Salle, attualmente in disuso e individuato nella Tav. 8 - Specificazioni, da adibire a "polo multifunzionale di eccellenza per l'alta formazione specialistica, i servizi al lavoro e le iniziative per i giovani";

che l'immobile in argomento, fondato nel 1929 e denominato inizialmente "Armando Diaz" dei Fratelli delle Scuole Cristiane fino al 1993, è costituito da 4 livelli, un piano seminterrato e tre fuori terra, nonché da spazi aperti costituiti principalmente dalla corte interna e i giardini a primo livello. I livelli sono collegati da ampie scale, l'accesso dalla strada avviene al livello rialzato, mentre al primo piano si accede al livello dell'ampio giardino interno. Parte del fabbricato è stata dichiarata di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 c.1 del D.lgs. 42/2004 con DM del 3 novembre 2015 n. 90 e nel complesso, da quanto risulta dalla documentazione catastale storica fornita, sussiste una sostanziale continuità nelle destinazioni d'uso;

che l'area di intervento relativa alla succitata proposta ricade nella tav. 6 - Zonizzazione in zona A - insediamenti di interesse storico, di cui all'art. 26 delle norme tecniche di attuazione della Variante è classificata, come risulta dalla tavola 7 - Classificazione Tipologica, per la maggiore estensione come "Unità edilizia speciale otto-novecentesca originaria o di ristrutturazione a struttura modulare", di cui all'art.111 delle norme della Variante e nella parte corrispondente allo spazio aperto come "Unità di spazio scoperto concluse - giardini, cortili e altre aree pavimentate

IL SEGRETARIO GENERALE

pertinenti a unità edilizie speciali unitarie, modulari o modulari complesse” di cui all'art.120 delle suddette norme;

che, inoltre, l'immobile è identificato per la maggiore estensione nella tav. 8 – *Specificazioni* – tra le attrezzature di quartiere come immobili destinati a istruzione, interesse comune, parcheggi ai sensi dell'art. 56 – attrezzature di quartiere, con la specifica parziale di attrezzatura integrata con altre funzioni – esistenti – apposta sul lato lungo dell'edificio ad est su via S.G.B. de La Salle;

che, per quanto riguarda la verifica ai sensi del comma 2 dell'art. 24 delle norme di attuazione della Variante, con riferimento alla tav. 12 - *vincoli geomorfologici*, le proposte in oggetto ricadono in area a bassa instabilità;

che, inoltre, l'immobile in argomento ricade nelle aree di interesse archeologico della Variante e pertanto risulta disciplinato dall'art. 58 comma 2 – *aree di interesse archeologico* e pertanto “*per gli interventi che ricadono in detta perimetrazione (...) è necessario acquisire il parere preventivo della soprintendenza archeologica della provincia di Napoli e Caserta*”;

che l'edificio in oggetto rientra in parte nella dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 c.1 del D.lgs. 42/2004;

che l'art. 56 delle norme di attuazione della Variante prevede: “*1. Per gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico o parcheggi, siano essi attrezzature esistenti o reperite, di cui agli articoli 3 e 5 del Dm 2 aprile 1968 n. 1444 e al titolo II punto 1.4 della Lr. 20 marzo 1982 n. 14, individuate nella tavola delle Specificazioni, sono consentiti gli interventi di cui al successivo comma 2;*

2. Riguardo le trasformazioni fisiche, e fatta eccezione per la zona A, specificamente disciplinata nella parte II della presente normativa, è previsto: (omissis) gli indici di copertura e di utilizzazione fondiaria consentiti, sia nel caso di ristrutturazione edilizia che nel caso di nuove opere, sono quelli che occorrono per conseguire idonei requisiti prestazionali, ovvero la conformità alle norme generali e di settore”;

che lo stesso art. 56 al successivo comma 3 prevede: “*Le attrezzature di cui al comma 1 sono pubbliche o assoggettate ad uso pubblico. Per le attrezzature assoggettate ad uso pubblico i proprietari dovranno stipulare con l'amministrazione comunale apposita convenzione che ne disciplini l'uso”;*

che la proposta presentata è orientata alla riqualificazione dell'intero complesso, confermando le funzioni culturali e di formazione dell'immobile, che assume un carattere polifunzionale, con un potenziamento generale in favore di una migliore fruibilità e un adeguamento degli spazi delle aule, dei laboratori, della mensa e degli uffici, nonché l'implementazione di attività sportive e congressuali, con 4 aree palestra e una sala auditorium di 200 posti;

che, inoltre, nella proposta la grande corte centrale con un porticato su due lati è connessa al giardino sovrastante attraverso un sistema di scale e risulta determinante per l'organizzazione di una serie di attività legate al mondo culturale dell'arte della musica e del teatro da progettare e sviluppare in accordo con l'Amministrazione;

che il giardino con accesso sia carrabile che pedonale dal lato ovest del complesso costituisce una offerta ulteriore dei proponenti - rispetto all'area già prevista dalla vigente Variante - come attrezzatura ad uso pubblico al servizio della città;

che in particolare, le utilizzazioni degli spazi previste dal progetto prevedono:

- al piano seminterrato sport, formazione/laboratori, mensa e servizi;

IL SEGRETARIO GENERALE

- 4
- al piano rialzato auditorium, formazione, start up spazi comuni, bouvette e servizi;
 - al piano primo formazione, start up, uffici amministrativi, servizi;
 - al piano secondo studentato e servizi;

che pertanto, le suddette funzioni configurano complessivamente destinazioni ad uso pubblico di interesse comune, come per i laboratori formativi, l'accompagnamento allo start up d'impresa e l'attività della sala convegni, da gestire anche in collaborazione a forme di associazionismo aperte alla cittadinanza;

che dalla documentazione catastale storica presentata risulta la coerenza della destinazione d'uso proposta per il secondo livello a carattere privato nella persistenza della funzione da dormitorio dei confratelli a studentato;

che le attività dei primi tre livelli, pertanto, sono da regolare in convenzione col Comune di Napoli, mentre per quanto riguarda il piano secondo e le relative trasformazioni edilizie finalizzate all'attività di studentato, invece, seguiranno un autonomo iter d'autorizzazione di carattere privato di competenza del servizio Sportello unico edilizia non rientrando nella definizione di "attrezzatura di quartiere" ai sensi del D.M.1444/68;

che la proposta prevede la possibilità di fruizione autonoma senza commistione di funzioni tra le parti destinate ad uso pubblico nei vari livelli e la parte destinata allo studentato il cui accesso avviene mediante ingresso autonomo su strada;

che le funzioni restano sottoposte alla compatibilità prevista dalla vigente disciplina urbanistica e, nel caso in esame, a quanto previsto dall'art. 56 della Variante, fermo restando il rispetto della disciplina tipologica di cui agli artt.111 e 120 della Variante stessa per quanto riguarda le trasformazioni fisiche consentite.

Considerato

che in ottemperanza alla citate delibera di Giunta n. 1882/2006, n. 164/2014 e n. 3/2016 il Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni ha attivato, con nota PG/904693 del 11/11/2019, la procedura ivi prevista per la prima fase con la convocazione di una conferenza di servizi istruttoria interna all'Amministrazione ed estesa agli uffici interessati, in forma semplificata, ai sensi dell'art. 14 comma 1 con riunione in modalità sincrona, fissata in data 3/12/2019, ai sensi degli artt. 14 - bis comma 2 lettera d) e 14 - ter della Legge 241/1990 s.m.i. per il rilascio dei pareri di competenza, ai fini dell'approvazione della fattibilità urbanistica delle proposte di attrezzatura convenzionata, rendendo disponibile la documentazione progettuale nell'area riservata del sito web istituzionale;

che con nota PG/903995 del 11/11/2019 lo stesso servizio procedente ha comunicato anche ai proponenti la convocazione per la stessa conferenza di servizi;

che a seguito di tale indizione e convocazione, i servizi comunali invitati a partecipare hanno avuto la possibilità di richiedere integrazioni entro 15 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lettera b della L. 241/90 e ss. mm. e ii., al fine di rilasciare i pareri di competenza sulla proposta in argomento;

che sono pervenute al Servizio Pianificazione generale e beni comuni le seguenti note:

- PG/964719 del 29/11/2019 richiesta di integrazioni del servizio Sportello unico edilizia;
- PG/950931 del 26/11/2019 parere del servizio Verde della città che riporta: *"Si rimanda pertanto ad una approfondita valutazione della proposta progettuale attinente gli spazi a verde della*

IL SEGRETARIO GENERALE

[Firma]

struttura da rinviarsi ad una fase successiva” e, inoltre, richiede: “qualora siano previsti interventi di modifica dell’assetto attuale (...) dettagliata relazione agronomica (...) planimetria riportante le preesistenze vegetali, arbustive ed arboree (...)”;

- PG/965506 del 29/11/2019 parere del servizio Ciclo integrato delle acque che dichiara: *“L’intervento sarà realizzato in un edificio esistente per cui nulla osta alla sua attuazione” e, inoltre, richiede: “prima della realizzazione delle opere, andrà presentata richiesta di licenza di fognatura presso gli uffici dello scrivente servizio”;*

- PG/964498 del 29/11/2019 parere del servizio Difesa idrogeologica del territorio che dichiara: *“si comunica che sottostante il suolo dell’area (..) risulta a questo ufficio la presenza delle cavità C077 e marginalmente C0713” ed ancora “si esprime parere favorevole all’intervento previsto (..) e si prescrive quanto segue: sottostante il sito di intervento (..) andrà tenuta in debita considerazione la presenza del cavo presente nell’ammasso tufaceo”.*

che con nota PG/969658 del 2/12/2019, il Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni ha trasmesso ai proponenti la richiesta di integrazioni dello Sportello unico edilizia PG/2019/964719;

che in data 3/12/2019 si è tenuta la seduta sincrona della conferenza di servizi nel corso della quale è stato dato atti dei pareri già pervenuti e sono state approfondite le richieste di integrazione formulate dal servizio Sportello unico edilizia;

che con nota PG/1003598 del 12/12/2019 i proponenti hanno trasmesso al servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni le integrazioni richieste dalla conferenza;

che con nota PG/1005838 del 12/12/2019 il servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni ha comunicato ai servizi partecipanti alla conferenza la disponibilità di tali elaborati integrativi nell’area riservata del sito web istituzionale;

che, a seguito della seduta sincrona, alla conferenza sono pervenuti ulteriori pareri con le seguenti note:

- PG/991836 del 9/12/2019 della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per il Comune di Napoli che esprime *“in via preliminare la necessità di garantire all’interno dell’immobile un insieme di funzioni adeguatamente bilanciate ed integrate nel rispetto del principio di unità del bene culturale nonché di mantenere al secondo piano l’originaria funzione di studentato a servizio di un’utenza impegnata in attività formative di medio lungo periodo escludendo destinazioni d’uso ricettivo di ogni categoria”;*

- PG/991691 del 9/12/2019 dell’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino meridionale che suggerisce *“nelle fasi successive della redazione del progetto di predisporre le elaborazioni di cui all’art.17 delle NTA del PSAP”;*

- PG/990325 del 9/12/2019 del servizio Sportello Unico Attività Commerciali che dichiara: *“la società proponente (...) può gestire direttamente ovvero affidare ad una ditta/società avente scopo lucrativo il servizio di somministrazione (...) così come individuata in convenzione sarà accessibile agli utenti che frequentano l’Istituto”;*

- PG/1034052 del 23/12/2019 del servizio Giovani e pari opportunità che richiede *“un chiaro riferimento al target individuato dalla Comunità Europea il range dai 16 ai 35 anni di età”,* nonché specifiche precisazioni per le quali si rinvia al parere allegato;

- PG/1032770 del 23/12/2019 del servizio Sportello unico edilizia che formula *“prescrizioni cui conformarsi in fase di progettazione definitiva”* e richiede la produzione di atti e modifiche allo schema di convenzione;

- PG/1028554 del 20/12/2019 del servizio Tecnico Impianti Sportivi che riporta: *“la struttura sportiva proposta può essere inquadrata nell’ambito degli impianti sportivi d’esercizio (...) si esprime parere favorevole in relazione all’ipotesi prospettata a condizione del rispetto delle seguenti osservazioni: in base al dimensionamento dei locali adibiti a spogliatoio l’affollamento*

IL SEGRETARIO GENERALE 

massimo contemporaneo dovrà essere di max 72 utenti; gli spogliatoi dovranno avere almeno 18 docce e dovranno essere previsti un numero di lavabi almeno pari al numero di WC in progetto e il locale infermeria dovrà essere dotato di un servizio igienico a suo uso esclusivo”;
 - PG/959923 del 28/11/2019 del servizio Antiabusivismo e condono edilizio (pervenuta via pec in data 23/12/2019) che comunica: *“è stato emesso il provvedimento di accoglimento del condono richiesto, con Disposizione dirigenziale n.8580 del 19/6/2008 che ad oggi non risulta ritirata”.*
 - PG/1034788 del 23/12/2019 del servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni che da atto della conformità urbanistica della proposta.

che, pertanto, il servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni con nota PG/1035148 del 24/12/2019 ha comunicato ai proponenti la conclusione positiva della conferenza di servizi, alle condizioni riportate nelle osservazioni e prescrizioni di cui a tutti i pareri acquisiti;

che, successivamente, il proponente ha trasmesso lo schema di convenzione aggiornato, mediante pec acquisita con PG/1042326 del 30/12/2019, in accoglimento alle osservazioni formulate dai servizi convocati alla conferenza;

Considerato inoltre

che con nota PG/739005 del 11/9/2019 il servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni ha richiesto il parere, obbligatorio e non vincolante, della Commissione Urbanistica istituita ai sensi dell’art. 6 delle norme della Variante sulla proposta di attrezzatura ad uso pubblico in argomento;

che con nota PG/967324 del 2/12/2019 è stato trasmesso il parere favorevole della Commissione Urbanistica sulla proposta valutata *“coerente con l’interesse pubblico”;*

che, inoltre, la Commissione Urbanistica ha proposto suggerimenti di cui si potrà tener conto nella successiva progettazione definitiva;

che in particolare la Commissione si è soffermata sul ruolo dello spazio aperto del complesso come segue: *“nel premettere che sotto il profilo ambientale si attribuisce coerenza alla proposta, nella misura in cui l’area a verde riesca a configurarsi in un’ottica di una maggiore fruizione pubblica e quindi assumere maggior rilievo nell’ambito dell’intervento, si sottolinea che l’uso pubblico potrebbe costituire un elemento di miglioramento qualitativo in un quartiere dove si registra una forte rarefazione di spazi verdi pubblici, ad eccezione dei cortili condominiali la cui fruizione è meramente di passaggio. Benché l’ipotesi progettuale contempli una fruizione del giardino legata alle attività che si svolgeranno nel complesso, rimarcandone di fatto il carattere di hortus conclusus, sarebbe auspicabile la possibilità di prevedere nella stipula della convenzione un’apertura al quartiere, disciplinata da opportuno regolamento, in modo da attribuire al giardino stesso una funzione di collegamento con il tessuto urbano circostante, come elemento di stimolo e di migliore inserimento nel quartiere caratterizzato dalla prevalenza di edilizia di tipo residenziale”;*

che con nota PG/1035148 del 24/12/2019 il servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni ha trasmesso ai proponenti il parere suddetto unitamente agli altri atti della conferenza di servizi;

che la auspicata apertura del giardino al quartiere è stata inserita nello schema di convenzione trasmesso con PG/1042326 del 30/12/2019;

IL SEGRETARIO GENERALE  

Atteso

che alle condizioni e prescrizioni di cui ai verbali delle conferenze di servizi e relativi allegati è risultato che:

- la proposta di attrezzatura di interesse comune adibita a "polo multifunzionale di eccellenza per l'alta formazione specialistica, i servizi al lavoro e le iniziative per i giovani" consegue la conformità alla disciplina urbanistica e la conformità alle normative di settore alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'allegato verbale;
- la relativa bozza di convenzione risulta praticabile sotto il profilo tecnico giuridico.

Preso atto

che la proposta è rispondente alla domanda di fabbisogno di standard urbanistici determinati dall'Amministrazione;

che l'approvazione del progetto definitivo relativo al "polo multifunzionale di eccellenza per l'alta formazione specialistica, i servizi al lavoro e le iniziative per i giovani" resta condizionata all'osservanza, da parte dei proponenti, delle prescrizioni formulate in sede di conferenza di servizi;

che, unitamente alla fattibilità della proposta, è necessario approvare il relativo schema di convenzione con il quale il proponente si impegna, tra l'altro, a costituire a favore del Comune servitù perpetua di uso pubblico delle aree e delle attrezzature dallo stesso proposte secondo le modalità indicate nello schema di convenzione, e a realizzare, nonché a mantenere a proprie spese, le opere di cui al predetto schema di convenzione;

che a garanzia dell'adempimento degli obblighi scaturenti dalla citata convenzione, il soggetto che ha presentato la proposta comprensiva di trasformazione fisica dell'immobile deve prestare, prima della stipula della stessa, idonea fideiussione, nei modi di legge e secondo le modalità specificate nello schema di convenzione allegato al presente atto;

che l'attrezzatura di cui alla proposta oggetto del presente provvedimento dovrà essere gravata da servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli secondo le modalità riportate nello schema di convenzione, ferma restando la proprietà privata;

che le delibere di Giunta n. 1882/2006, n. 160/2014 e n. 3/2016 definiscono la II fase della procedura di approvazione dell'attrezzatura ad uso pubblico con la presentazione, da parte del Proponente, del progetto definitivo al servizio competente in relazione alla specifica attrezzatura così come individuato dalla presente delibera;

che nel caso di specie è stato individuato come servizio competente per la suddetta II fase il Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni;

che gli schemi di convenzione approvati con le citate delibere di Giunta n. 160/2014 e n. 3/2016, al fine di consentire il più ampio coinvolgimento delle Municipalità e la maggiore aderenza del contenuto dell'uso pubblico alle istanze di quartiere, prevedono la sottoscrizione da parte del proponente di un atto unilaterale d'obbligo condiviso anche dalla competente Municipalità, che, senza modificare e/o limitare il contenuto dell'uso pubblico sancito dalla convenzione, ne specifichi nel dettaglio la disciplina, prevedendo altresì che l'approvazione del suddetto atto unilaterale avvenga al momento della ultimazione delle opere ad uso pubblico e del loro collaudo, sulla base delle esigenze di fruizione pubblica a quella data rappresentate anche dalla Municipalità competente, nonché prevedere che la relativa approvazione sia disposta anche mediante atto della medesima Municipalità;

IL SEGRETARIO GENERALE



che lo schema di convenzione prevede che alla competente Municipalità e al Dirigente del servizio competente per materia compete la vigilanza sul rispetto degli obblighi convenzionali;

che a tal fine nello schema di convenzione proposto all'art. 13 denominato - *Responsabile dell'attuazione della convenzione - Vigilanza*, sarà indicato quale ufficio responsabile dell'attuazione della convenzione "il servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni per gli aspetti tecnici ed il servizio Giovani e pari opportunità e la Municipalità competente per territorio, in relazione al rispetto delle previsioni relative alle attività a uso pubblico";

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

406
Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 405 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, con i numeri da L1053_005_01 a L1053_005_24 come di seguito specificato:

Documentazione progettuale:

- L1053_005_01 – Storico – catasto
- L1053_005_02 – Storico – permessi concessioni sanatorie
- L1053_005_03 – Storico – grafici di progetto
- L1053_005_04 – Titolo di proprietà

Elaborati di progetto:

- L1053_005_05 – Relazione generale e tecnica
- L1053_005_06 – Relazione generale e tecnica – progetto degli impianti
- L1053_005_07 – Relazione generale e tecnica – progetto strutture
- L1053_005_08 – Relazione generale e tecnica – cenni sull'impianto fognario
- L1053_005_09 – Relazione generale e tecnica – cenni sull'efficientamento energetico
- L1053_005_10 – Stato di fatto – planimetrie
- L1053_005_11 – Stato di fatto – prospetti esterni e sezioni
- L1053_005_12 – Stato di fatto – documentazione fotografica
- L1053_005_13 – Stato di progetto – planimetrie
- L1053_005_14 – Stato di progetto – schema funzioni e grafici demolizioni/costruzioni
- L1053_005_15 – Stato di progetto – sezioni
- L1053_005_16 – Stato di progetto – viste
- L1053_005_17 – Nota di trasmissione delle integrazioni PG/2019/1003598 del 12/12/2019 con allegati:
 - Relazione tecnica descrittiva, in riscontro alla nota prot. 964719/2019 del Servizio Sportello Unico Edilizia
 - Relazione esplicativa in riscontro al parere del Servizio Tecnico Impianti Sportivi
 - Dichiarazioni di impegno in riscontro ai pareri della conferenza di servizi.
 - Elaborati grafici, in riscontro alla nota prot. 964719/2019 del Servizio SUE, PG/2019/1003598:
 - L1053_005_18 – Planimetrie e schema attrezzature
 - L1053_005_19 – Prospetti
 - L1053_005_20 – Sezioni
- L1053_005_21 – Nota di trasmissione PG/1042326 del 30/12/2019 dello Schema di convenzione aggiornato con allegato

Documentazione amministrativa:

- L1053_005_22 - nota PG/2019/1035148 del 24/12/2019, riportante in allegato:
- L1053_005_23 - verbale della seduta di conferenza servizi 3 dicembre 2019 con allegati:
 - PG/904693 del 11/11/2019 del servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni;
 - PG/903995 del 11/11/2019 del servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni;
 - PG/739005 del 11/9/2019 del servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni;
 - PG/967324 del 2/12/2019 parere Commissione Urbanistica;
 - PG/964719 del 29/11/2019 richiesta integrazioni del servizio Sportello unico edilizia;
 - PG/969658 del 2/12/2019 del servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni;
 - PG/950931 del 26/11/2019 del servizio Verde della città;
 - PG/965506 del 29/11/2019 del servizio Ciclo integrato delle acque;

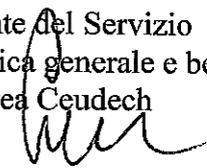
IL SEGRETARIO GENERALE

dm

- PG/964498 del 29/11/2019 Servizio Difesa idrogeologica del territorio.
- L1053_005_24 - altri pareri pervenuti alla conferenza di servizi:
- nota PG/991836 del 9/12/2019 della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio;
- nota PG/991691 del 9/12/2019 dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
- nota PG/990325 del 9/12/2019 del servizio Sportello unico attività produttive;
- nota PG/1034052 del 23/12/2019 del servizio Giovani e pari opportunità;
- nota PG/1028554 del 20/12/2019 del servizio Tecnico impianti sportivi;
- nota PG/1032770 del 23/12/2019 del servizio Sportello unico dell'edilizia;
- nota PG/959923 del 28/11/2019 (pervenuta il 23/12/2019 via Pec) del servizio Antiabusivismo e condono;
- nota PG/1034788 del 23/12/2019 del servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio
 Pianificazione urbanistica generale e beni comuni
 Andrea Ceudech



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Approvare alle condizioni e con le prescrizioni di cui alla Conferenza di Servizi ^{Di cui in allegato} la fattibilità della proposta per una attrezzatura ad uso pubblico di interesse comune adibita a "polo multifunzionale di eccellenza per l'alta formazione specialistica, i servizi al lavoro e le iniziative per i giovani" nell'Istituto G.B. de La Salle – quartiere Avvocata - Municipalità 2 (NCT F. 73 parte della part. 247), ai sensi dell'art. 56 - Attrezzature di quartiere delle norme della vigente Variante al Prg di Napoli e il relativo schema di convenzione.

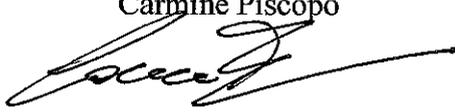
2. Individuare nel servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni la competenza per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura dettata dalla delibera di Giunta n. 1882/2006 e dalle delibere di Giunta n. 160 del 14/03/2014 e n. 3/2016.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

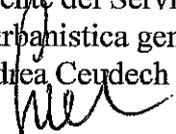
(**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore
 ai Beni comuni e all'Urbanistica
 Carmine Piscopo



Il Dirigente del Servizio
 Pianificazione urbanistica generale e beni comuni
 Andrea Ceudech



VISTO: Il Responsabile dell'Area Urbanistica
 Andrea Ceudech



IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 05 DEL 30/12/2019, AVENTE AD OGGETTO: Approvazione della fattibilità della proposta per un'attrezzatura ad uso pubblico di interesse comune adibita a "polo multifunzionale di eccellenza per l'alta formazione specialistica, i servizi al lavoro e le iniziative per i giovani" nell'Istituto G.B. de La Salle - quartiere Avvocata - Municipalità 2 (NCT F. 73 parte della part. 247), ai sensi dell'art. 56 - Attrezzature di quartiere - delle norme della vigente Variante al Prg di Napoli. Approvazione dello schema di convenzione. Procedura di cui alla delibera di G.C. n. 1882/2006 e alle delibere di G.C. n.160/2014 e n. 3/2016.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addì, 30/12/2019

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e beni comuni
Andrea Ceudech

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 13 GEN. 2020 e protocollata con il n. 54/10 ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

V.f.e

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

11



*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Schema di delibera prot. n.5 del 31.12.2019 I4/ 10 del 13.1.2020 . Servizio Pianificazione
Urbanistica e Beni Comuni**

La proposta in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico -
finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi



Proposta di deliberazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni prot. 5 del 30.12.2019 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 16.1.2020 – SG 8

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con la proposta di deliberazione in oggetto, la Giunta intende approvare la fattibilità del progetto, di iniziativa privata, per la realizzazione di un'attrezzatura ad uso pubblico adibita a "polo multifunzionale di eccellenza per l'alta formazione specialistica, i servizi al lavoro e le iniziative per i giovani" nell'Istituto G.B. De La Salle ed il relativo schema di convenzione. Intende, inoltre, individuare il Servizio Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni quale Servizio competente all'effettuazione degli adempimenti di cui alla II fase della procedura.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole."

Il Ragioniere Generale, in ordine alla proposta deliberativa in oggetto, ha dichiarato "La proposta in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile".

Nella parte narrativa vengono riportate le risultanze dell'istruttoria condotta (con particolare riferimento alle osservazioni e prescrizioni formulate dai diversi Servizi comunali coinvolti nel procedimento e partecipanti alla conferenza dei servizi all'uopo convocata, conclusasi positivamente); viene, altresì, attestato che "la proposta di attrezzatura di interesse comune [...] consegue la conformità urbanistica e la conformità alle normative di settore alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'allegato verbale; la relativa bozza di convenzione risulta praticabile sotto il profilo tecnico giuridico".

Si pone in evidenza che nella parte narrativa si dichiara che "l'approvazione del progetto definitivo resta condizionata all'osservanza, da parte del Proponente, delle prescrizioni formulate in sede di conferenza di servizi".

Si richiama, ai fini della prosecuzione dell'iter di realizzazione dell'attrezzatura in questione, la procedura delineata nella deliberazione di G.C. n. 1882/2006, come modificata con deliberazioni di G.C. n. 160/2014 e n. 3/2016, aventi ad oggetto l'approvazione della procedura per l'istruttoria e l'approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico e l'adozione degli schemi di convenzione di cui agli artt. 56 comma 3 e 17 comma 4 delle norme di attuazione della Variante al Piano regolatore generale.

Si richiamano, altresì, con riferimento al punto 2 del dispositivo le previsioni in merito all'individuazione del Servizio competente per gli adempimenti di cui alla II fase, come dettate dalla deliberazione di G.C. n. 160/2014, in cui si prevede che il Servizio competente viene individuato "in relazione alla specifica attrezzatura (impianti sportivi, verde, ecc.)" e dalla deliberazione di G.C. n. 3/2016, in cui si stabilisce che la dirigenza del Servizio comunale competente agli adempimenti di cui alla II fase dalla procedura e della Municipalità territorialmente competente è tenuta "alla vigilanza sul rispetto degli obblighi convenzionali e sull'attuazione delle convenzioni".

VISTO
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assume particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza, alla quale compete, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica. Nel quadro normativo disciplinante compiti e responsabilità della dirigenza, assume rilievo, altresì, l'attività di vigilanza e controllo sulla correttezza delle procedure attuative dell'atto proposto, ove dovesse essere confermato in sede deliberante.

Spetta all'Organo deliberante alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente.


Il Segretario Generale

~~VISTO:
Il Sindaco~~

Deliberazione di G. C. n. 8..... dell' 11/10/2020 composta da n.d. pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 22/01/2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile